

FASCICOLO DI BILANCIO

FY2025



TELMES S.P.A.

Sede legale: S.P. 231 KM. 1,111 MODUGNO (BA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BARI

C.F. e numero iscrizione: 06204650722

Iscritta al R.E.A. n. BA 469420

Capitale Sociale sottoscritto € 598.184,00 Interamente versato

Partita IVA: 06204650722

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Telmes S.p.a. ("Telmes" o la "Società") opera come Società con strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su Euronext Growth Milan con marchio registrato dal 2004, i soci fondatori, in qualità di tecnici operativi del settore, possono vantare una esperienza trentennale nella produzione di quadri elettrici.

Telmes opera essenzialmente sul mercato nazionale con 4 linee di business diversificate in modo strategico:

- EB (Electrical Boards) si occupa della progettazione e costruzione di quadri elettrici di bassa e media tensione;
- RE (Renewable Energy) si occupa della progettazione e costruzione di apparati elettrici di comando e controllo per il mondo delle energie rinnovabili;
- SE (Software & Engineering) si occupa della progettazione e dello sviluppo di sistemi e software di telecontrollo ed automazione in ambito industriale, nonché di sistemi domotici in ambito terziario/civile;

- MI (Maintenance) & TP (Technological Plants), trasversale alle tre linee precedenti, si occupa delle manutenzioni e degli interventi impiantistici sugli apparati prodotti nonché della fornitura e/o commercializzazione di componenti e sistemi complessi complementari alle produzioni interne.

La produzione della Società comprende:

- Quadri di distribuzione;
- Quadri di campo e di interfaccia per generatori da energie rinnovabili come campi eolici e fotovoltaici;
- Quadri normalizzati per avviamento motori;
- Quadri di rifasamento automatici;
- Power Center fino a 6300A 100kA;
- Motor Control Center (MCC) fissi ed estraibili;
- Quadri di automazione e controllo di processo;
- Quadri per sale operatorie ed ambienti elettromedicali;
- Quadri per condizionamento e regolazione climatica;
- Sistemi di analisi quantitative e qualitative delle performance elettriche.

Per i sistemi le forniture comprendono:

- Quadri di distribuzione MT isolati in aria e blindati con interruttori SF6 o sottovuoto;
- MONOBOX modulari 250/500/1000kW in cav per impianti fotovoltaici;
- Cabine mt/bt in cav o in metallo attrezzate con celle e trasformatori;
- Cabine e gruppi di pompaggio di emergenza;
- Gruppi elettrogeni;
- Stazioni e moduli di energia in CA e CC.

Per quanto concerne lo sviluppo e l'implementazione di software sia per l'automazione industriale di processi che per la domotica la struttura opera in maniera autonoma attraverso un reparto interno dedicato. Vengono sviluppati, testati in produzione e collaudati sul campo: sistemi di controllo automatico per la gestione delle acque (watere & wastewatwer), sistemi di supervisione per macchine ed impianti industriali in diversi settori quali farmaceutica, food & beverage, data center, sistemi di monitoraggio e telecontrollo nei campi più disparati ricavando però una particolare esperienza e competenza nel settore della depurazione, potabilizzazione, desalinizzazione e sollevamento delle acque con committenti pubblici e privati.

L'unità produttiva si sviluppa su complessivi 3.500 mq di cui oltre 1.800 coperti dal corpo principale con stabilimento di produzione e magazzino, ed altri 400 occupati dalla palazzina uffici all'interno della quale svolgono le proprie attività gli addetti ai vari uffici tecnici, commerciali ed amministrativi.

La Società ha qualificato i propri processi attraverso il conseguimento della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2015 nel pieno rispetto dei più elevati parametri di sviluppo etico e sostenibile avendo ottenuto le certificazioni UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2015; ha inoltre ottenuto un score B in ambito ESG continuando il percorso di miglioramento continuo avviato nel 2023 con il supporto Synergy.

In ragione della alta professionalità e dei livelli qualitativi raggiunti i nostri partner industriali come Schneider, BTICINO e Siemens hanno individuato Telmes come Partner Qualificato in particolare dalla sua stessa fondazione Telmes è membro del SIVACON ALPHA NETWORK di SIEMENS S.p.A.

Andamento economico generale e contesto macroeconomico

Nel 2025 la produzione industriale italiana, secondo i dati ISTAT, si riduce dell'1% rispetto al 2024, in particolare diminuisce per i Beni Intermedi (-1,3%), i Beni di Consumo (-1,5%) e quelli Strumentali (-0,9%), ma cresce per l'Energia (+0,8%).

La dinamica per settori di attività economica vede una flessione della produzione di prodotti tessili e abbigliamento (-6,5%), di mezzi di trasporto (-6%), di prodotti chimici (-3,5%) e di bevande (-1,7%). Cresce, invece, la produzione di alimenti (+1,3%), di prodotti farmaceutici (+3,2%) e di computer e prodotti di elettronica (+1,9%), così come la produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica (+1,6%).

L'indice dei consumi nazionali, elaborato da Confcommercio, registra per il 2025 una riduzione dello 0,3%, dovuta a una flessione dei Beni (-0,9%), a fronte di un incremento dei Servizi (+0,8%). In particolare, si riducono i consumi per Automobili (-9,6%), Abbigliamento e Calzature (-1,8%), Beni e servizi per la casa (-0,9%), e Alimenti, bevande e tabacchi (-0,6%), ma crescono quelli per Servizi ricreativi (+4,8%), Alberghi (+1,2%), Trasporti aerei (+5,1%), Beni e servizi per le comunicazioni (+9,2%).

La produzione settoriale italiana è influenzata inoltre dalla domanda internazionale.

Nel 2025, il PIL dei Paesi OECD aumenta dell'1,7% rispetto all'anno precedente, con andamenti diversificati per i principali Paesi, in particolare: Australia (+1,8%), Canada (+1,1%), Corea del Sud (+1%), Francia (+0,8%), Germania (+0,3%), Giappone (+1,3%), Irlanda (+10,2%), Regno Unito (+1,4%), Spagna (+2,9%), Stati Uniti (+2%), Svezia (+1,6%) e Turchia (+3,6%). Tra i paesi non-OECD, crescono Brasile (+2,4%), Cina (+5%) e India (+6,7%).

IL SETTORE DELL'ELETTROTECNICA ED ELETTRONICA IN ITALIA

Nel primo semestre 2025, in base agli ultimi dati disponibili pubblicati da ANIE, l'industria italiana dell'Elettrotecnica ed Elettronica mostra una tenuta dei volumi produttivi (+0,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente).

In termini di fatturato, si evidenzia un maggior dinamismo nell'area dell'Elettrotecnica, grazie alla forte espansione del comparto Trasmissione energia (+34% del fatturato Italia) e delle Soluzioni energia (+3%), a fronte di un rallentamento della Generazione da fonti tradizionali (-1,2%) e di una frenata delle Energie rinnovabili, penalizzate

dalla flessione del fotovoltaico (-23%). Alcuni comparti delle Costruzioni, come Materiale da installazione e Ascensori e Scale mobili, seguono un trend positivo grazie soprattutto agli investimenti nell'edilizia non residenziale, oltre ad alcune opportunità ancora presenti nel residenziale. In flessione, invece, l'Illuminotecnica e gli Accumulatori elettrici. Nell'ambito della mobilità, si mantiene stabile il Materiale rotabile sostenuto dagli investimenti previsti nel PNRR.

Nell'area dell'Elettronica, il primo semestre 2025 mostra una flessione per l'Automazione industriale (-7% del fatturato Italia) e la Componentistica elettronica (-5,1%). Cresce, invece, il comparto della Sicurezza e automazione degli edifici, grazie ai segmenti Videosorveglianza e Antincendio.

In questo contesto il settore core business della controllata relativo ai quadri elettrici fa segnare una crescita nel 2025 che riguarda sia la Bassa che la Media tensione, sostenuta dalle dinamiche positive di alcuni mercati strategici puntualmente presidiati dal Gruppo (data center, reti e infrastrutture per il trattamento delle acque, stazioni di ricarica per la mobilità elettrica, energie rinnovabili, infrastrutture ferroviarie), i maggiori ricavi della capogruppo in tutte le aree di business sono tuttavia in parte compensati dalla riduzione dei ricavi della controllata in particolare sulle opere connesse a grandi impianti che hanno subito slittamenti autorizzativi e funzionali che determineranno il traslare di questi ricavi nel primo semestre 2026. Così come vedranno il loro impatto sul bilancio consolidato solo nel 2026 i crediti di imposta maturandi per gli investimenti realizzati nel 2025.

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

I dati economici dell'anno 2025 presentano un incremento dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari al 9%, con il segmento della vendita dei prodotti finiti (electrical boards) che passa dai 6 ai 6,4 milioni di euro, seguito dal comparto settore energie rinnovabili (+181mila pari ad un +73%). Il valore aggiunto guadagna un +14% rispetto allo scorso anno, come pure il MOL che si attesta sui 707mila contro i 364mila del periodo precedente, nonostante una crescita del costo del personale (+6%). Gli ammortamenti sono spinti dai numerosi investimenti effettuati durante l'anno sia in ambito industriale e tecnologico che dai costi inerenti la IPO, mentre gli oneri finanziari sono calati del 44%.

I fattori considerati migliorano l'utile netto che passa da 126mila a 309mila nel 2025 (+144%) con le imposte dell'esercizio correnti e differite che incidono per il 32,4% sull'utile ante imposte.

Il capitale circolante netto aziendale si aggira sui 2,4milioni di euro, mentre il capitale circolante è pari al 85% del totale impieghi; il capitale di terzi (passività e fondi) si attesta sui 5,4 milioni di euro, le passività consolidate si sono ridotte di 60mila euro circa, mentre le passività correnti raggiungono i 4,7 milioni di euro.

A dicembre 2025 è stato completato il percorso di quotazione nel mercato Euronext Growth Milan (EGM) di Borsa Italiana avviando una nuova fase di sviluppo incentrata su M&A ed internazionalizzazione. La nuova configurazione

societaria ha immediatamente suscitato l'interesse di gruppi nazionali ed internazionali con i quali sono in corso relazioni di potenziale sviluppo.

Nel corso del 2025 sono stati portati a termine i progetti di investimento finanziati dai programmi ZES Unica e "Transizione 5.0" (c.d. industria 5.0) con una prenotazione di crediti complessiva pari ad €622.291,00. Risulta inoltre trasmessa al MIMIT la rendicontazione delle spese sostenute per la IPO che determina una richiesta di credito di imposta ulteriore pari ad € 290.000,00. Tali crediti saranno contabilizzati nel bilancio 2026 quando saranno riconosciuti. I progetti hanno integrato, automatizzato ed efficientato i processi produttivi relativi alla movimentazione e stoccaggio delle materie prime e lavorazione dei sistemi di sbarra in rame e alluminio, integrando le soluzioni software MES (Manufacturing Execution System) e WMS (Warehouse Management System) nel NUOVO software gestionale aziendale ad integrazione totale, coadiuvato da AI che progressivamente sarà in grado di rilevare ed elaborare i dati direttamente dalle macchine di produzione. Il progetto concluso nel secondo semestre 2025 sarà ulteriormente integrato e rafforzato con nuove l'automazione di nuovi processi nel 2026.

Il nuovo gestionale integra tutte le funzioni proprie del controllo di gestione.

Clima sociale, politico e sindacale

Il Gruppo mantiene rapporti di totale collaborazione con i propri dipendenti e collaboratori sempre più coinvolti e responsabilizzati nelle dinamiche organizzative e produttive. In questi anni abbiamo sensibilizzato e costantemente informato il nostro personale sulle scelte politiche e strategiche del Gruppo, continuando costantemente il percorso formativo avanzato e con adeguati e costanti eventi di team building.

Il Gruppo, conferma il particolare fermento in ambito occupazionale dovuto alla mancanza di personale nel settore di riferimento ed alla alta qualificazione del personale interno cosa che lo rende target particolarmente appetibile di realtà multinazionali ma anche di strutture pubbliche determinando un limitato turnover anche effetto della naturale evoluzione e del percorso di crescita che il gruppo sta vivendo, ad oggi compensato da una giusta attività di scouting di figure professionalmente preparate con inserimento diretto nelle aziende del gruppo e con la creazione di una academy per la formazione dei futuri cablatori.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale confrontato con lo stato patrimoniale della stessa al 31.12.2024 (in migliaia di euro).

Stato Patrimoniale e Situazione Finanziaria

<i>Stato Patrimoniale Riclassificato</i>			Var	
€'000	2025A	2024A	€'000	%
Immobilizzazioni immateriali	587	153	434	283,7%
Immobilizzazioni materiali	251	131	120	91,5%
Immobilizzazioni finanziarie	586	663	(77)	-11,6%
Attivo fisso netto	1.423	947	476	50,3%
Rimanenze	1.602	1.473	129	8,7%
Crediti commerciali	3.352	2.663	689	25,9%
Debiti commerciali	(1.854)	(1.767)	(87)	4,9%
Capitale circolante commerciale	3.100	2.369	731	30,8%
Altre attività correnti	42	36	6	18,0%
Altre passività correnti	(519)	(440)	(79)	17,9%
Crediti e debiti tributari	(380)	(102)	(278)	272,1%
Ratei e risconti netti	157	66	91	137,8%
Capitale circolante netto	2.401	1.930	471	24,4%
Fondi rischi e oneri	(2)	-	(2)	n/a
TFR	(487)	(480)	(7)	1,5%
Capitale investito netto (Impieghi)	3.336	2.396	940	39,2%
Indebitamento finanziario	2.133	1.814	319	17,6%
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	1.555	1.156	399	34,5%
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	373	324	49	15,0%
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	206	335	(129)	-38,5%
Disponibilità liquide	(1.071)	(277)	(794)	287,1%
Indebitamento finanziario netto	1.062	1.428	(366)	-25,6%
Capitale sociale	586	459	126	27,5%
Riserve	1.379	272	1.106	406,2%
Risultato d'esercizio	309	127	182	144,1%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	2.273	858	1.415	164,9%
Totale fonti	3.336	2.396	940	39,2%

Indebitamento Finanziario netto

L'indebitamento Finanziario Netto al 31.12.2025 era il seguente (in migliaia di Euro):

Indebitamento finanziario netto			Var	
	€'000	2025A	2024A	€'000
A. Disponibilità liquide	1.071	277	794	287,1%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.a
C. Altre attività correnti	-	-	-	n.a
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.071	277	794	287,1%
E. Debito finanziario corrente	1.555	989	566	57,3%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	373	434	(61)	-14,1%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	1.927	1.422	505	35,5%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	856	1.146	(290)	-25,3%
I. Debito finanziario non corrente	206	283	(77)	-27,1%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n.a
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n.a
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	206	283	(77)	-27,1%
M. Totale indebitamento finanziario (H) + (L)	1.062	1.428	(366)	-25,6%

Cash flow

Di seguito il cash flow della società al 31.12.2025:

Rendiconto finanziario

€'000	2025A	2024A
EBITDA	707	364
Δ <i>Rimanenze</i>	(129)	233
Δ <i>Crediti commerciali</i>	(689)	706
Δ <i>Debiti commerciali</i>	87	(536)
Δ del Capitale Circolante Operativo	(731)	403
Δ <i>Altre attività correnti</i>	(6)	63
Δ <i>Altre passività correnti</i>	79	(0)
Δ <i>Ratei e risconti netti</i>	(91)	(1)
Δ del Capitale Circolante Netto	(750)	464

Δ fondo TFR	7	58
Cash Flow Operativo	(36)	886
Capex (immateriali e materiali)	(757)	(168)
(Inv.) Disinv. netti in imm. Finanziarie	77	(160)
Δ altri fondi al netto di Acc. e svalutazioni	2	-
Δ Crediti e debiti tributari al netto delle Imposte	128	(69)
Free cash flow a servizio del debito	(587)	489
Proventi e (oneri) finanziari	(44)	(80)
Δ Indebitamento finanziario	319	(358)
Δ Equity	1.106	(91)
Net cash-flow	794	142
Disponibilità liquide	1.071	277

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico economico, confrontato con quello del periodo precedente, al 31.12.2024 (in migliaia di Euro).

Conto Economico riclassificato

€'000	2025A	% su VdP	2024A	% su VdP	Var	
					€'000	%
Ricavi delle vendite	7.408	99,8%	6.081	97,7%	1.327	21,8%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(40)	-0,5%	89	1,3%	(129)	-144,8%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4	0,1%	44	0,6%	(40)	-90,2%
Altri ricavi e proventi	49	0,7%	25	0,3%	24	96,0%
Valore della produzione	7.421	100,0%	6.960	100,0%	461	6,6%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(3.611)	-48,7%	(3.615)	-52,0%	4	-0,1%
Costi per servizi	(979)	-13,2%	(891)	-12,8%	(88)	9,9%
Costi per godimento beni di terzi	(164)	-2,2%	(119)	-1,7%	(45)	37,7%
Costi del personale	(1.886)	-25,4%	(1.775)	-25,5%	(110)	6,2%
Oneri diversi di gestione	(75)	-1,0%	(196)	-2,8%	121	-61,7%

EBITDA	707	9,5%	364	5,2%	343	94,4%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	9,5%		5,2%		4,3%	
Ammortamenti e svalutazioni	(204)	-2,7%	(61)	-0,9%	(142)	233,4%
EBIT	503	6,8%	302	4,3%	201	66,4%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	6,8%		4,3%		2,4%	
Proventi e (Oneri) finanziari	(44)	-0,6%	(80)	-1,2%	36	-44,8%
EBT	459	6,2%	222	3,2%	237	106,7%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	6,2%		3,2%		3,0%	
Imposte sul reddito	(150)	-2,0%	(95)	-1,4%	(54)	57,0%
Risultato d'esercizio	309	4,2%	127	1,8%	182	144,1%

Ricavi

Il Valore della Produzione conseguito dalla Società nel 2025 ammonta a 7,4 milioni di euro, in aumento del 9% rispetto all'analogo periodo del 2024 (6,9 milioni di euro).

DESCRIZIONE	Valore 31.12.2025	Valore 31.12.2024	Variazione %
Ricavi delle vendite	7.407	6.801	8,91%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-40	89	-144,94%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4	44	-90,91%
Altri ricavi e proventi	49	25	96,00%
TOTALE	7.420	6.959	6,62%

L'analisi dei Ricavi delle Vendite del periodo, ripartiti per linea di business, in confronto al 2024 è la seguente:

DESCRIZIONE	Valore 31.12.2025	Valore 31.12.2024	Variazione %
Electrical Boards	6.460	6.001	7,6%
Maintenance & Technological Plants	255	325	-21,5%
Renewable Energy	429	248	73,0%
Software & Engineering	264	227	16,3%
TOTALE	7.408	6.801	8,9%

In relazione all'andamento dei ricavi relativi alla linea di business connessa agli impianti tecnologici si conferma la volontà di trasferire progressivamente competenze e risorse alla controllata Temeco alla quale sono state trasferite le categorie SOA con regolare contratto di avvalimento per conseguire gli obiettivi a medio termine.

EBITDA

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si registra un EBITDA pari a euro 707 mila in sensibile aumento rispetto al periodo precedente, dovuto sostanzialmente all'aumento del valore della produzione, con un moderato aumento dei costi per materie prime e del costo del personale.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Nell'ottica di maggiore trasparenza e di una sempre migliore leggibilità dei dati contenuti nella presente relazione, si riportano di seguito le informazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

Rischio di credito

Fattore di rischio, riguardo al credito, è rappresentato dall'esposizione derivante dal rallentamento o dal mancato adempimento delle obbligazioni di pagamento dei clienti in relazione alle forniture rese. La Società opera prevalentemente con clienti rappresentati per circa il 99% da operatori economici sia di diritto privato anche a capitale totalmente pubblico che enti pubblici e per la differenza marginale da consumatori finali; il rischio di credito è mitigato sia dal costante monitoraggio delle esperienze di pagamento effettuato dalla direzione aziendale sia attraverso l'utilizzo sistematico di piattaforme come CRIBIS per le informazioni ed il merito creditizio.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è associato con la capacità di soddisfare gli impegni derivanti dalle passività finanziarie assunte dalla Società. La solidità della struttura finanziaria è stata raggiunta grazie al mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e all'attenta gestione dei flussi.

Rischio dei tassi di interesse

La Società presenta rischi su interessi molto bassi, in quanto è esposta al solo rischio di tasso di interesse dei mutui iscritto in bilancio.

Rischio di cambio

La Società ha un rischio di cambio ininfluenza in quanto le operazioni sono legate al mercato nazionale.

Strumenti finanziari

La Società nel corso dell'esercizio non ha fatto alcun ricorso a strumenti finanziari e non ne dispone alla data della chiusura dell'esercizio.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel 2025 Telmes compie un passo importante nel proprio percorso di crescita e di trasparenza, scegliendo di strutturare in modo organico la rendicontazione dei temi ambientali, sociali e di governance (ESG) redigendo un primo REPORT DI SOSTENIBILITA'.

La sostenibilità, per Telmes Spa è prima di tutto responsabilità verso le persone che lavorano con noi, verso i clienti che si affidano alle nostre soluzioni e verso l'ambiente in cui operiamo. Negli ultimi anni abbiamo consolidato le nostre certificazioni sulla qualità, sull'ambiente e sulla salute e sicurezza (ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001) e strutturato un sistema di gestione che ci consente di presidiare i rischi operativi e di migliorare in modo continuo le nostre prestazioni.

Nel 2025 abbiamo svolto una prima analisi di doppia materialità, individuando i temi ESG più rilevanti per il nostro modello di business e per i nostri stakeholder, con particolare attenzione alla salute e sicurezza dei lavoratori, alla gestione responsabile dei rifiuti, alla qualità e sicurezza dei prodotti e alla condotta etica d'impresa.

Questo report nasce con l'obiettivo di documentare il percorso intrapreso, utilizzando gli strumenti di misurazione della piattaforma Open-es e le iniziative di miglioramento già avviate. Allo stesso tempo, si riconosce che il sistema di governance della sostenibilità è ancora in evoluzione: alcuni indicatori sono già disponibili, mentre altri richiederanno nei prossimi anni un ulteriore lavoro di raccolta dati e strutturazione dei processi. In questa ottica nel 2025 è stato completato l'impianto fotovoltaico di autoproduzione da 50kWp con accumulo di 100Kwh collegato ad una colonnina di ricarica dei propri veicoli elettrici in DC da 50kW che renderà sempre più autonoma la struttura degli approvvigionamenti energetici e meno dipendente da qualsiasi fluttuazione del mercato della energia.

Informazioni sulla gestione del personale

In relazione alla gestione del personale si segnala che la Società ha conseguito la certificazione ISO 45001 per il proprio sistema di gestione per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Per nessuno degli iscritti al libro matricola vi è stata morte, infortunio, malattie professionali, cause di mobbing, per i quali sia stata accertata definitivamente o in via provvisoria una responsabilità a carico della Società.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Si precisa che sono stati intrattenuti rapporti con le società di cui all'art. 2428, comma 3, punto 2 del codice civile. Nello specifico gli stessi si riferiscono a crediti e debiti commerciali intrattenuti con la società controllata Temeco S.r.l.. Si precisa che le operazioni intercompany sono avvenute a condizioni di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
verso imprese controllate	554.584	431.247	123.337
<i>Totale</i>	<i>554.584</i>	<i>431.247</i>	<i>123.337</i>

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2025	Esercizio 2024	Variazione assoluta
debiti verso imprese controllate	15.342	114.160	98.818-
<i>Totale</i>	<i>15.342</i>	<i>114.160</i>	<i>98.818-</i>

CREDITI/DEBITI

Temeco S.r.l.	euro 15.342	Passivo: debito commerciale verso controllata esigibile entro l'esercizio successivo	trattasi di debito per fatture ricevute e da ricevere per distacco personale dipendente, acquisto merci e servizi per lavorazioni
Temeco S.r.l.	euro 554.584	Attivo: credito commerciale verso controllata esigibile entro l'esercizio successivo	trattasi di credito per fatture emesse e da emettere per prestazioni fornite e vendita merci

COSTI/RICAVI

Temeco S.r.l.	euro 1.088	Costi	trattasi di fatture ricevute e da ricevere per MP e materiali di consumo conto acquisti
Temeco S.r.l.	euro 110.438	Costi	trattasi di fatture ricevute e da ricevere per lavorazioni
Temeco S.r.l.	euro 8.606	Costi	trattasi di rimborso costo distacco del personale
Temeco S.r.l.	euro 240.099	Ricavi	trattasi di fatture emesse per merci e prodotti finiti c/vendite
Temeco S.r.l.	euro 7.160	Ricavi	trattasi di fatture emesse per prestazioni di servizi

Rapporti con altre parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si conferma che i rapporti sono avvenuti in coerenza con quanto previsto dalla disciplina delle operazioni con parti correlate avente a riguardo in particolare i rapporti con la società RE.TE. Rappresentanze snc che risultano non variati rispetto a quanto già dichiarato in sede di quotazione ed avvenute a condizioni ordinarie di mercato:

CREDITI/DEBITI

ReTe rappresentanze snc	euro 26.950	Attivo: credito commerciale verso Parte correlata esigibile entro l'esercizio successivo	trattasi di credito per fatture emesse e da emettere per contratto di tenuta contabilità e fornitura di beni
-------------------------	-------------	--	--

COSTI/RICAVI

ReTe rappresentanze snc	euro 195.152	Costi	trattasi di fatture ricevute e da ricevere per provvigioni commerciali
ReTe rappresentanze snc	euro 9.792	Ricavi	trattasi di fatture emesse per merci e servizi

Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435-bis e 2428 del codice civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6 del codice civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di prospettive positive rispetto all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso, come peraltro confermato dall'aumento dei volumi di fatturato e la crescita delle vendite.

In relazione ai conflitti mondiali, si precisa che la Società non opera direttamente in nessuno dei mercati interessati, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto ma indirettamente, come tutti, solo gli effetti dell'aumento dei costi di alcune materie prime, tra cui anche gas ed energia elettrica per altro mitigati dall'avvio a fine anno del generatore fotovoltaico autonomo. Per altro l'aumento dei listini, trova giusto ristoro nelle politiche di revisione

prezzi su prezzi delle opere e quindi sui contratti sia in ambito pubblico che privato, si riflette quindi in un progressivo, ponderato ma costante aumento dei prezzi praticati ai clienti anche a beneficio di maggiori margini. A fronte di tensioni internazionali per via dei citati conflitti regionali si rileva, di contro, in ambito nazionale (nostro mercato di riferimento) un forte incremento della domanda con aumento di offerte/preventivi in ambito privato e gare pubbliche connesse al PNRR ma anche le tensioni sul petrolio si riflette in nuova e sostenuta domanda per tutto il comparto delle rinnovabili e della mobilità elettrica, situazioni, quindi, che stanno in realtà creando nuove opportunità più che problemi, prevedibilmente il cobinato disposto di queste situazioni determinerà nel 2026 un aumento del volume d'affari e della redditività

Per far fronte alla maggiore richiesta di prodotti TELMES proveniente dal mercato e nell'ottica di una ottimizzazione degli attuali processi produttivi sarà adottata nel 2026 una strategia su più leve:

la prima basata sulla istituzione di una accademy di formazione per giovani talenti da addestrare e supportare e finalizzata all'inserimento diretto di personale con un livello di qualificazione alto;

la seconda con l'avanzamento dei progetti di ammodernamento ed automazione dei processi con l'integrazione di nuove macchine automatiche per i processi di punzonatura di piastre e pannelli.

Ultimo punto riguarderà la promozione nazionale ed internazionale del Brand e dei prodotti attraverso la partecipazione pluriennale sia alla più grande manifestazione fieristica europea di settore: HANNOVER MESSE che alle manifestazioni fieristiche di settore più importanti in Italia come KEY Energy, H2O e MECSPE per il triennio 2025- 2027 l'investimento risulta finanziato da SIMEST.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Infine, non ci sono rischi di prezzo, né di credito; la Società mantiene anche per quest'anno livelli di liquidità notevoli e più che adeguati e non si segnalano rischi né per la liquidità, né per le variazioni di flussi finanziari.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Modugno, 27/03/2026

Il Presidente del CdA

Sig. Massimo De Stefano

Il Vice Presidente

Sig. Gaetano Cafagna

Il Consigliere

Sig. Renato Fimiani

La Consigliera

Sig.ra Angelica De Stefano

Il Consigliere

Avv. Pietro Marzano

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: TELMES S.P.A.
Sede: S.P. 231 KM. 1,111 MODUGNO BA
Capitale sociale: 598.184,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BA
Partita IVA: 06204650722
Codice fiscale: 06204650722
Numero REA: 469420
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 271200
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: TELMES S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) costi di impianto e di ampliamento	476.086	-
2) costi di sviluppo	-	-
dell'ingegno		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	46.001	1.302
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.267	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	69.944
7) altre	62.239	81.630
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>586.593</i>	<i>152.876</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	40.557	42.290
2) impianti e macchinario	106.491	17.908
3) attrezzature industriali e commerciali	84.079	61.602
4) altri beni	19.647	9.159
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>250.774</i>	<i>130.959</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	172.750	172.750
d-bis) altre imprese	9.500	3.200
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>182.250</i>	<i>175.950</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	293.968	456.833
esigibili entro l'esercizio successivo	293.968	456.833
<i>Totale crediti</i>	<i>293.968</i>	<i>456.833</i>
3) altri titoli	109.485	30.000
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>585.703</i>	<i>662.783</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.423.070</i>	<i>946.618</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.528.151	1.359.471
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	52.491	46.786
4) prodotti finiti e merci	21.028	66.756
<i>Totale rimanenze</i>	<i>1.601.670</i>	<i>1.473.013</i>
II - Crediti	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
1) verso clienti	2.797.682	2.231.569
esigibili entro l'esercizio successivo	2.797.682	2.231.569
2) verso imprese controllate	554.584	431.247
esigibili entro l'esercizio successivo	554.584	431.247
5-bis) crediti tributari	38.391	67.554
esigibili entro l'esercizio successivo	35.421	35.518
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.970	32.036
5-ter) imposte anticipate	4.118	26.928
5-quater) verso altri	36.671	26.943
esigibili entro l'esercizio successivo	36.671	26.943
Totale crediti	3.431.446	2.784.241
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	1.070.466	261.205
2) assegni	-	14.806
3) danaro e valori in cassa	375	596
Totale disponibilita' liquide	1.070.841	276.607
Totale attivo circolante (C)	6.103.957	4.533.861
D) Ratei e risconti	157.332	70.527
Totale attivo	7.684.359	5.551.006
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.273.327	858.184
I - Capitale	585.584	459.184
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.086.916	107.316
IV - Riserva legale	19.983	13.650
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	28.999	28.999
Totale altre riserve	28.999	28.999
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	242.702	122.382
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	309.143	126.653
Totale patrimonio netto	2.273.327	858.184
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.541	-
Totale fondi per rischi ed oneri	1.541	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	486.975	480.450

	31/12/2025	31/12/2024
D) Debiti		
4) debiti verso banche	1.142.799	1.115.577
esigibili entro l'esercizio successivo	1.120.299	1.083.361
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.500	32.216
5) debiti verso altri finanziatori	-	2.028
esigibili entro l'esercizio successivo	-	2.028
6) acconti	105.789	67.604
esigibili entro l'esercizio successivo	105.789	67.604
7) debiti verso fornitori	2.447.564	1.781.769
esigibili entro l'esercizio successivo	2.447.564	1.781.769
9) debiti verso imprese controllate	15.342	114.160
esigibili entro l'esercizio successivo	15.342	114.160
12) debiti tributari	759.950	740.182
esigibili entro l'esercizio successivo	576.501	473.269
esigibili oltre l'esercizio successivo	183.449	266.913
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.253	100.893
esigibili entro l'esercizio successivo	165.253	100.893
14) altri debiti	285.819	285.797
esigibili entro l'esercizio successivo	285.819	285.797
<i>Totale debiti</i>	<i>4.922.516</i>	<i>4.208.010</i>
E) Ratei e risconti	-	4.362
<i>Totale passivo</i>	<i>7.684.359</i>	<i>5.551.006</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2025	31/12/2024
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.407.482	6.800.967
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(40.022)	89.277
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.367	44.461
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	2.400	-

	31/12/2025	31/12/2024
altri	46.253	25.178
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>48.653</i>	<i>25.178</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>7.420.480</i>	<i>6.959.883</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.778.453	3.292.419
7) per servizi	979.367	891.422
8) per godimento di beni di terzi	163.681	118.873
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.461.650	1.437.560
b) oneri sociali	316.676	245.231
c) trattamento di fine rapporto	105.094	92.704
e) altri costi	2.574	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.885.994</i>	<i>1.775.495</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	144.246	19.977
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	42.786	27.656
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	16.500	13.408
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>203.532</i>	<i>61.041</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(168.680)	322.520
14) oneri diversi di gestione	74.744	195.644
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.917.091</i>	<i>6.657.414</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	503.389	302.469
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	35.020	5.967
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>35.020</i>	<i>5.967</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>35.020</i>	<i>5.967</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	79.347	86.318
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>79.347</i>	<i>86.318</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(44.327)</i>	<i>(80.351)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	459.062	222.118

	31/12/2025	31/12/2024
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	127.109	86.905
imposte differite e anticipate	22.810	8.560
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	149.919	95.465
21) Utile (perdita) dell'esercizio	309.143	126.653

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	309.143	126.653
Imposte sul reddito	149.919	95.465
Interessi passivi/(attivi)	44.327	80.351
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>503.389</i>	<i>302.469</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.541	
Ammortamenti delle immobilizzazioni	187.032	47.633
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	96.655	91.722
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>285.228</i>	<i>139.355</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>788.617</i>	<i>441.824</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(128.657)	233.243
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(566.113)	763.652
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	665.795	(646.400)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(86.805)	(1.343)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.362)	(111)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(198.592)	(187.427)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(318.734)</i>	<i>161.614</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>469.883</i>	<i>603.438</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(44.327)	(80.351)
(Imposte sul reddito pagate)	(10.930)	(32.608)
Altri incassi/(pagamenti)	(90.130)	(33.400)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(145.387)</i>	<i>(146.359)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	324.496	457.079
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

	Importo al 31/12/2025	Importo al 31/12/2024
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(162.868)	(84.577)
Disinvestimenti	266	
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.173.069)	(70.156)
Disinvestimenti	595.107	
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(88.985)	(159.931)
Disinvestimenti	166.065	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(663.484)	(314.664)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	101.686	11.989
Accensione finanziamenti	129.500	101.597
(Rimborso finanziamenti)	(203.964)	(205.203)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.106.000	116.500
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		(25.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.133.222	(117)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	794.234	142.298
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	261.205	133.180
Assegni	14.806	
Danaro e valori in cassa	596	1.129
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	276.607	134.309
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.070.466	261.205
Assegni		14.806
Danaro e valori in cassa	375	596
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.070.841	276.607
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il presente rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto che calcola il flusso finanziario derivante dall'attività operativa partendo dall'utile dell'esercizio rettificato per tenere conto di elementi di natura non monetaria, variazioni del capitale circolante netto connesse ai costi o ricavi dell'attività operativa, variazioni del capitale circolante netto e le operazioni i cui effetti sono ricompresi tra i flussi derivanti dall'attività di investimento e finanziamento.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025 di Telmes S.p.A. ("Società").

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società presenta il Bilancio Consolidato unitamente alla Società controllata Temeco S.r.l., pur non avendo superato i limiti dimensionali previsti dall'art. 27, comma 1 del D.Lgs. 127/91.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non

siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Licenza uso software	5 anni
Marchi	3 anni
Altre immobilizzazioni immateriali (LAVORI STRAOR. SU BENI DI TERZI e LAVORI SU IMMOBILE IN LEASING)	5 e 18 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; sono relativi a spese sostenute per l'ammissione alla quotazione in borsa della società e sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli

eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Fabbricati	3%
Terreni	zero
Costruzioni leggere	10%
Impianti di condizionamento	10%
Impianto telefonico	10%
Impianto intrusione e videosorveglianza	10%
Impianto fotovoltaico	9%
Macchinari	15,5%
Attrezzature industriali e commerciali	25%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	20%
Telefoni cellulari	20%
Autovetture-Autocarri	25%-20%

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

La Società possiede il 100,00% delle quote della Società Temeco Srl costituita in data 6/4/2018 con capitale sociale di euro 75.000 iscritta ad un valore pari ad euro 172.750.

Crediti

Ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati esposti in bilancio al valore di realizzo corrispondente al valore nominale, considerata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Altri titoli

Per i titoli di debito, avendo verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Tale evenienza si è verificata in presenza di una differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

Il costo delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del LIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più recente siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Il D. Lgs. 139/2015 prevede la valutazione dei crediti con il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base al criterio del presumibile valore di realizzo. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La società ha pertanto optato per il mantenimento del criterio precedentemente adottato, ovvero del presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

Il D. Lgs. 139/2015 prevede la valutazione con il criterio del costo ammortizzato. Tale criterio può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore nominale. Generalmente gli effetti sono irrilevanti se i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) o se riferiti a operazioni sorte precedentemente rispetto alla formazione del presente bilancio e che non hanno ancora esaurito i loro effetti oppure nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La Società ha pertanto optato per il mantenimento del criterio precedentemente adottato (valore nominale) in quanto sono presenti tutte le suddette caratteristiche.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 144.246, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 586.593.

Oltre alla capitalizzazione delle spese per la IPO avvenuta in data 18/12/2025 e che comprendono spese legali e notarili, spese per due diligence, spese di consulenza e le imposte e commissioni relative, la società ha acquistato il nuovo software ERP gestionale integrato che unifica i processi aziendali chiave—amministrazione, produzione, magazzino, vendite e risorse umane—in un'unica piattaforma.

I costi relativi alla quotazione sono stati riclassificati nella voce BI1 “costi di impianto e di ampliamento” in quanto ritenuti capitalizzabili perché è dimostrabile la congruenza ed il rapporto causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio che dagli stessi la società si attende e non esauriscono la loro utilità nell'esercizio in cui sono sostenuti; essi verranno ammortizzati in 5 anni.

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
---------------------------------	-------------------	---	---	------------	---	------------------------------------	-------------------------------------

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.800	375.361	24.276	5.820	3.000	69.944	242.242	723.443
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.800	375.361	22.974	5.820	3.000	-	160.612	570.567
Valore di bilancio	-	-	1.302	-	-	69.944	81.630	152.876
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	595.107	-	50.078	2.721	-	525.163	-	1.173.069
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	595.107	-	595.107
Ammortamento dell'esercizio	119.021	-	5.380	454	-	-	19.391	144.246
Altre variazioni	-	-	1	-	-	-	-	1
Totale variazioni	476.086	-	44.699	2.267	-	(69.944)	(19.391)	433.717
Valore di fine esercizio								
Costo	597.907	375.361	74.355	8.541	3.000	-	242.242	1.301.406
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	121.821	375.361	28.354	6.274	3.000	-	180.003	714.813
Valore di bilancio	476.086	-	46.001	2.267	-	-	62.239	586.593

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	597.907	2.800	595.107	21.254
	F.do amm.to costi di impianto e ampliam.	121.821-	2.800-	119.021-	4.251
	Totale	476.086	-	476.086	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 690.933; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 440.159.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	50.725	133.192	171.637	172.776	528.330
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.435	115.284	110.035	163.617	397.371
Valore di bilancio	42.290	17.908	61.602	9.159	130.959
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	95.867	50.422	16.579	162.868
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del	-	-	266	-	266

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
valore di bilancio)					
Ammortamento dell'esercizio	1.733	7.284	27.679	6.091	42.787
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.733)</i>	<i>88.583</i>	<i>22.477</i>	<i>10.488</i>	<i>119.815</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	50.725	229.059	221.793	189.355	690.932
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.168	122.568	137.714	169.708	440.158
Valore di bilancio	40.557	106.491	84.079	19.647	250.774

La società ha provveduto alla installazione di un impianto fotovoltaico aziendale del valore di 91.500 euro ed ha fatto investimenti in attrezzature industriali, mobili e macchine ordinarie d'ufficio e macchine elettromeccaniche d'ufficio.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	409.659
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	58.565
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	199.251
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	10.051

La Società ha in essere tre contratti di leasing riferiti al capannone industriale con la MPS Leasing & Factoring per la sede dell'attività ed a un autoveicolo con la CA Auto Bank S.p.a.:

MPS LEASING & FACTORING contratto n. 01413852001/1 del 19/7/2011

Scadenza: 19/11/2030

Durata: 216 mesi

Tipologia bene: immobiliare

CA AUTO BANK S.p.A. contratto n. 7001089581 del 21/11/2022 SCUDO ICE VAN BUSINESS L1H1 1.5 HDI 100C

Scadenza: 21/9/2026

Durata: 47 mesi

Tipologia bene: mobiliare

Intesa Sanpaolo SpA contratto n. 01042402/001 del 10/11/2025 2 CARRELLI ELEVATORI ELETTRICI e 2 PIATTAFORME SEMOVENTI

Scadenza: 21/9/2026

Durata: 60 mesi

Tipologia bene: mobiliare

La società, inoltre, ha stipulato nel 2025 contratto di leasing con la Selma Bipiemme Leasing Spa n. 30248582/001 con oggetto della fornitura di macchinari e attrezzature (pressa, macchina punzonatrice, macchine per finitura e smussatura, unità di marcatura laser) per complessivi euro 485.000 e per i quali nel 2025 ha corrisposto solo l'anticipo previsto contrattualmente.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio				
Costo	172.750	3.200	175.950	30.000
Valore di bilancio	172.750	3.200	175.950	30.000
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.500	9.500	79.485
Decrementi per alienazioni o dismissioni	-	3.200	3.200	-

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
(del valore di bilancio)				
Totale variazioni	-	6.300	6.300	79.485
Valore di fine esercizio				
Costo	172.750	9.500	182.250	109.485
Valore di bilancio	172.750	9.500	182.250	109.485

La società detiene il 100% della società Temeco Srl ad un valore di libro di euro 172.500.

Nelle partecipazioni in altre imprese è stata eliminata la partecipazione nel "Consorzio Stabile Axete-Artigiani per l'edilizia e le tecnologie" e si è iscritta al Consorzio Stabile Innova Tek con sede in Barletta (BT) operante nei settori di costruzione di edifici residenziali e non residenziali.

La Società non detiene strumenti finanziari derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso altri	456.833	(162.865)	293.968	293.968
Totale	456.833	(162.865)	293.968	293.968

Trattasi principalmente di polizze di investimento contratte con varie società bancarie e assicurative.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
TEMECO SRL	MODUGNO (BA)	08156660725	75.000	15.327	317.446	317.446	100,000	172.750
Totale								172.750

La Società possiede il 100,00% Temeco S.r.l. iscritta in bilancio ad un valore pari ad euro 172.750.

La corrispondente quota di patrimonio netto della Temeco S.r.l. è superiore al costo iscritto in bilancio.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	293.968	293.968
Totale	293.968	293.968

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.359.471	168.680	1.528.151
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	46.786	5.705	52.491
prodotti finiti e merci	66.756	(45.728)	21.028
Totale	1.473.013	128.657	1.601.670

Materie prime

La voce afferisce solamente alle materie prime a disposizione della Società a fine esercizio utilizzabili indistintamente per le varie linee di business.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

La voce afferisce alla valorizzazione dei quadri elettrici in lavorazione presso la sede di Modugno.

Prodotti finiti

La voce afferisce alla valorizzazione dei quadri elettrici da consegnare ai clienti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	2.231.569	566.113	2.797.682	2.797.682	-
Crediti verso imprese controllate	431.247	123.337	554.584	554.584	-
Crediti tributari	67.554	(29.163)	38.391	35.421	2.970
Imposte anticipate	26.928	(22.810)	4.118	-	-
Crediti verso altri	26.943	9.728	36.671	36.671	-
Totale	2.784.241	647.205	3.431.446	3.424.358	2.970

Crediti verso clienti: comprendono, oltre ai crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 29.908, le fatture da emettere e gli effetti attivi. La variazione dei crediti verso clienti rispetto all'esercizio precedente è strettamente correlata alle migliorate condizioni di incasso.

Crediti verso imprese controllate: trattasi di crediti commerciali meglio descritti nella relazione sulla gestione.

Crediti tributari: la voce più consistente si riferisce all'acquisto dei seguenti crediti di imposta presenti nel cassetto fiscale della Società:

- BONUS FACCIATE ART. 121 DL N. 34-2020
- RISTRUTTURAZIONE ART. 121 DL N. 34-2020
- SCONTO ECOBONUS ART. 121 DL N. 34-2020
- SCONTO RISTRUTT. ART. 121 DL N. 34-2020
- SCONTO SUPERBONUS 110 ART. 119 DL N. 34-2020
- ECOBONUS CEDUTO ART. 121 DL N. 34-2020

In particolare, euro 28.571 sono afferenti allo sconto Ecobonus Art. 121 DL N. 34-2020.

Crediti verso altri: trattasi di fornitori conto acconti e crediti diversi.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo si riferiscono ai crediti d'imposta menzionati nei crediti tributari e presenti altresì nei crediti esigibili oltre i 5 anni per un importo pari ad euro 990.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	2.797.682	554.584	38.391	4.118	36.671	3.431.446
Totale	2.797.682	554.584	38.391	4.118	36.671	3.431.446

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	261.205	809.261	1.070.466
assegni	14.806	(14.806)	-
danaro e valori in cassa	596	(221)	375
Totale	276.607	794.234	1.070.841

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	70.527	86.805	157.332
Totale ratei e risconti attivi	70.527	86.805	157.332

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	MAXI CANONE CAPANNONE	127.029

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	ASSICURAZIONI E POLIZZE	10.606
	NOLEGGIO AUTO	3.766
	INTERESSI PASSIVI	2.254
	CERTIFICAZIONI ISO	5.508
	PUBBLICITA'	3.593
	RISCONTI VARI	4.576
	Totale	157.332

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

In data 19 novembre 2025, a seguito della trasformazione da Srl in Spa il capitale della società pari ad euro 459.184 è stato diviso in n. 2.295.920 azioni del valore di euro 0,20 cadauna.

Il capitale sociale a fine 2025 risulta pari ad euro 585.184, interamente sottoscritto e versato con numero azioni pari a 2.927.920, dal valore di euro 0,20 cadauna, di cui n. 2.702.920 azioni ordinarie e 225.000 con voto plurimo.

Nel momento in cui viene redatta la presente Nota integrativa il capitale è pari ad euro 598.184 e composto da 2.990.920 azioni e la percentuale offerta al mercato è del 23,24% del capitale sociale per euro 695.000.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	459.184	-	126.400	-	585.584
Riserva da soprapprezzo delle azioni	107.316	-	979.600	-	1.086.916
Riserva legale	13.650	-	6.333	-	19.983
Varie altre riserve	28.999	-	-	-	28.999
Totale altre riserve	28.999	-	-	-	28.999
Utili (perdite) portati a nuovo	122.382	-	120.320	-	242.702
Utile (perdita) dell'esercizio	126.653	(126.653)	-	309.143	309.143
Totale	858.184	(126.653)	1.232.653	309.143	2.273.327

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva progetto Carehub	13.000
Riserva progetto Sostenedit	16.000
Riserva arrotondamento	(1)
Totale	28.999

Le Azioni Ordinarie danno diritto ad 1 voto ciascuna e le Azioni a Voto plurimo danno diritto a 5 voti ciascuna.

Le Azioni Ordinarie sono oggetto di negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan ("EGM"), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. Codice ISIN IT0005683401.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	585.584	Capitale	B	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.086.916	Capitale	B	-	-
Riserva legale	19.983	Utili	A;B	19.983	-
Varie altre riserve	28.999	Utili	A;B	28.999	-
Totale altre riserve	28.999	Utili	A;B	28.999	-
Utili (perdite) portati a nuovo	242.702	Utili	A;B;C	242.702	25.000
Totale	1.964.184			291.684	25.000
Quota non distribuibile				48.982	
Residua quota distribuibile				242.702	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro					

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva progetto Carehub	13.000	Utili	A;B
Riserva progetto Sostenedil	16.000	Utili	A;B
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)		
Totale	28.999		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

La "Riserva progetto Carehub" pari a euro 13.000 e la "Riserva progetto Sostenedil" pari a euro 16.000 sono state istituite per opportune esigenze normative richieste nell'ambito delle agevolazioni previste dal P.O. FESR PUGLIA 2007-2013 - Asse I - Linea di Intervento 1.4 - Azione 1.4.2 - Bando "Supporto alla crescita e sviluppo di PMI specializzate nell'offerta di contenuti e servizi digitali - Living Labs SMARTPUGLIA 2020".

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Trattasi di fondo relativo al TFM amministratori rilevato per competenza.

	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.541	1.541	1.541
Totale	1.541	1.541	1.541

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	480.450	96.655	61.633	(28.497)	6.525	486.975
Totale	480.450	96.655	61.633	(28.497)	6.525	486.975

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il TFR dei dipendenti destinato ai fondi pensione non rientra in questa voce, ma è riclassificato nella voce Altri debiti.

Debiti

La voce "acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

La voce "debiti verso fornitori" si riferisce ai debiti per acquisto di materie prime sussidiarie e di consumo, prodotti finiti, comprensiva di fatture da ricevere al netto di note di credito da ricevere.

La voce "debiti verso imprese controllate" si è decrementata di circa 100mila euro rispetto al precedente esercizio.

La voce "debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. In particolare, comprende debiti per imposte sui redditi, ritenute sui redditi di lavoro dipendente e lavoro autonomo, Iva e rateazioni di imposte

relative ad anni precedenti secondo i piani di ammortamento della Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia della Riscossione. Vi sono debiti oltre l'esercizio successivo pari ad euro 183.449.

I "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" comprendono i contributi obbligatori maturati nell'ultimo mese dell'esercizio in chiusura che saranno versati agli enti previdenziali e assistenziali nel corso del mese di gennaio 2026, nonché una rateazione con Inps con debito pari ad euro 43.340.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.115.577	27.222	1.142.799	1.120.299	22.500
Debiti verso altri finanziatori	2.028	(2.028)	-	-	-
Acconti	67.604	38.185	105.789	105.789	-
Debiti verso fornitori	1.781.769	665.795	2.447.564	2.447.564	-
Debiti verso imprese controllate	114.160	(98.818)	15.342	15.342	-
Debiti tributari	740.182	19.768	759.950	576.501	183.449
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	100.893	64.360	165.253	165.253	-
Altri debiti	285.797	22	285.819	285.819	-
Totale	4.208.010	714.506	4.922.516	4.716.567	205.949

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Totale
4)	991.528	151.271	1.142.799

La voce "Debiti verso Banche" esigibili entro l'esercizio successivo comprende conti anticipi per euro 49.186, debiti di conto corrente ordinario e sbf per euro 896.336 e quote di finanziamenti. I mutui-finanziamenti sono stati stipulati con il gruppo bancario Unicredit e la società SIMEST S.p.A. del gruppo Cassa Depositi e Prestiti, il cui debito è interamente esigibile oltre l'esercizio successivo.

MUTUI-FINANZIAMENTI	DATA SOTTOSCRIZIONE	DATA SCADENZA	VALORE ORIGINALE	Residuo al 31/12/2025 entro	Residuo al 31/12/2025 oltre
FINANZIAMENTO MUTUO N. 2144380	06/05/2022	31/05/2026	10.300	1.083	
FINANZIAMENTO N. 8615066	30/04/2020	31/07/2026	250.000	31.133	
FINANZIAMENTO N. 2615671	10/11/2025	10/03/2026	37.500	38.456	
FINANZIAMENTO N. 403821/FM/FP SIMEST	10/09/2025	06/08/2029	22.500	0	22.500
FINANZIAMENTO N. 2623799	28/11/2025	31/05/2026	69.500	58.099	
TOTALE			389.800	128.771	22.500

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	EFFETTI IN PORTAFOGLIO	381
	F.DO PENSIONE TFR	26.367
	Debiti v/amministratori	8.778
	Sindacati c/ritenute	557
	Deb.v/em.car.cred./deb.altri sist.pag	3.529
	Debiti diversi verso terzi	34
	DEBITI PER RETRIBUZIONI DIFFERITE	134.638
	Personale c/retribuzioni	111.535
	Totale	285.819

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	1.142.799	105.789	2.447.564	15.342	759.950	165.253	285.819	4.922.516

Area geografica	Debiti verso banche	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Totale	1.142.799	105.789	2.447.564	15.342	759.950	165.253	285.819	4.922.516

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.142.799	1.142.799
Debiti verso altri finanziatori	-	-
Acconti	105.789	105.789
Debiti verso fornitori	2.447.564	2.447.564
Debiti verso imprese controllate	15.342	15.342
Debiti tributari	759.950	759.950
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	165.253	165.253
Altri debiti	285.819	285.819
Totale debiti	4.922.516	4.922.516

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Ratei passivi	4.362	(4.362)
Totale ratei e risconti passivi	4.362	(4.362)

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
PRODOTTI FINITI C/VENDITE	5.881.096
IMPIANTI C/VENDITE	34.002
MERCI C/VENDITE	580.096
SOFTWARE E SUPERVISIONE	264.390
ENERGIE RINNOVABILI-RENEWABLE ENERGY	429.025
RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	139.271
RICAVI PER ASSISTENZA E MANUTENZIONE	45.045
LAVORAZIONI C/TERZI	36.749
RESI SU VENDITE-ABBUONI	(2.537)
SOPRAVV. ORD. ATTIVE	345
Totale	7.407.482

La variazione maggiore si è avuta alla voce "Prodotti finiti conto vendite" che è passata da 5,3 a 5,8 milioni di euro nel 2025 per l'aumento delle commesse.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2025	2024	variazioni	variazione in %
<i>PRODOTTI FINITI C/VENDITE</i>	5.881.096	5.309.473	571.623	10,77%
<i>IMPIANTI C/VENDITE</i>	34.002	73.607	-39.605	-53,81%
<i>MERCI C/VENDITE</i>	580.096	545.346	34.750	6,37%
<i>SOFTWARE E SUPERVISIONE</i>	264.390	79.860	184.530	231,07%
<i>ENERGIE RINNOVABILI-RENEWABLE ENERGY</i>	429.025	248.675	180.350	72,52%
<i>RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI</i>	139.271	403.825	-264.554	-65,51%
<i>RICAVI PER ASSISTENZA E MANUTENZIONE</i>	45.045	61.134	-16.089	-26,32%
<i>LAVORAZIONI C/TERZI</i>	36.749	82.298	-45.549	-55,35%
<i>RESI SU VENDITE ABBUONI</i>	- 2.537	- 3.251	714	-21,96%
<i>SOPRAVV. ORD. ATTIVE NON TASSAB.</i>	198	0	198	

Altri ricavi e proventi voce A5	
<i>Rimborso spese</i>	860
<i>Contributi in conto esercizio</i>	2.400
<i>Sopravvenienze ordinarie attive</i>	28.462

<i>Ricavi per cessione cascami</i>	1.931
<i>Plusvalenze</i>	15.000
TOTALE	48.653

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	7.407.482
Totale	7.407.482

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
			3.778.453	3.292.419	486.034	15
		Totale	3.778.453	3.292.419	486.034	
7)	<i>Costi per servizi</i>					
			979.367	891.422	87.945	10
		Totale	979.367	891.422	87.945	
8)	<i>Costi per godimento di beni di</i>					

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
	<i>terzi</i>					
			163.681	118.873	44.808	38
	Totale		163.681	118.873	44.808	
a)	<i>Salari e stipendi</i>					
			1.461.650	1.437.560	24.090	2
	Totale		1.461.650	1.437.560	24.090	
b)	<i>Oneri sociali</i>					
			316.676	245.231	71.445	29
	Totale		316.676	245.231	71.445	
c)	<i>Trattamento di fine rapporto</i>					
			105.094	92.704	12.390	13
	Totale		105.094	92.704	12.390	
e)	<i>Altri costi per il personale</i>					
			2.574	-	2.574	-
	Totale		2.574	-	2.574	
a)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>					
			144.246	19.977	124.269	622
	Totale		144.246	19.977	124.269	
b)	<i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>					
			42.786	27.656	15.130	55
	Totale		42.786	27.656	15.130	
d)	<i>Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide</i>					
			16.500	13.408	3.092	23
	Totale		16.500	13.408	3.092	
11)	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>					
			(168.680)	322.520	(491.200)	(152)
	Totale		(168.680)	322.520	(491.200)	
14)	<i>Oneri diversi di gestione</i>					
			74.744	195.644	(120.900)	(62)
	Totale		74.744	195.644	(120.900)	

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono iscritti tra i costi della produzione per complessivi euro 3.778.453, con un aumento rispetto al 2024 di euro 486.034. La voce comprende materie prime per euro 3,6 milioni aumentate di euro 504mila euro dal 2024, materiali di consumo pari a euro 72mila, merci c/acquisti per euro 8mila al netto di resi, abbuoni e sconti.

Costi per servizi: gli scostamenti più significativi nella voce sono relativi alle provvigioni passive ad agenti nonché a spese per consulenze, pubblicità, mentre vi è una riduzione delle spese delle lavorazioni di terzi presso nostri clienti.

Costi per godimento di beni di terzi: principalmente si riferiscono a canoni leasing, licenze d'uso periodiche e noleggi attrezzature e autoveicoli.

Costi per il personale: la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge contratti collettivi. La variazione positiva è dovuta all'incremento delle unità lavorative assunte, oltre che straordinari e indennità di trasferta.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali: per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione: la voce comprende imposte e tasse (Imu, imposte di registro, smaltimento rifiuti), multe e sanzioni, oneri amministrativi, omaggi, che hanno visto una riduzione del 62% rispetto all'anno 2024.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	55.554	23.793	79.347

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Gli acconti complessivamente pari ad euro 5.779 e le ritenute pari ad euro 272 sono stati portati a diminuzione delle imposte correnti.

Imposte correnti	31/12/2025	31/12/2024
Ires	93.474	51.853
Irap	33.635	35.052
Totale	127.109	86.905

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate Ires di competenza sono pari ad euro 3.853 (emolumenti amministratori non ancora corrisposti e rilevata competenza su compensi Sindaci e società di revisione), mentre vi sono storni di imposte anticipate riferiti ad anni precedenti per interessi passivi diventati deducibili nel 2025 (ROL).

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione

finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	10	34	2	46

La voce altri dipendenti è riferita al numero apprendisti.

Nel 2024 vi erano 8 impiegati, 33 operai e due apprendisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	161.000	12.250

Il valore del compenso degli amministratori riportato in tabella è al lordo degli oneri contributivi; i dati sopra riportati riguardano i compensi deliberati in sede assembleare per trasformazione societaria del 19/11/2025.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	18.000	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	2.295.920	459.184	407.000	81.400	2.702.920	540.584
Azioni a voto plurimo	-	-	225.000	45.000	225.000	45.000
Totale	2.295.920	459.184	632.000	126.400	2.927.920	585.584

La situazione riflette il capitale ed il numero delle azioni al 31/12/2025.

Titoli emessi dalla società

Nella seguente tabella vengono indicati, suddivisi per tipologia, i titoli emessi dalla società.

	Warrants
Numero	743.000

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	226.422
di cui in materia di trattamento di quiescenza e simili	-
di cui nei confronti di imprese controllate	-
di cui nei confronti di imprese collegate	-
di cui nei confronti di imprese controllanti	-
di cui nei confronti di imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-
Garanzie	-
di cui reali	-
Passività potenziali	-

Trattasi delle rate dei canoni leasing a scadere.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate. Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per quanto riguarda informazioni più dettagliate inerenti agli importi, la natura del rapporto e ogni altra informazione ritenuta necessaria per una maggiore comprensione del bilancio. Si conferma che i rapporti sono avvenuti in coerenza con quanto previsto dalla procedura relativa alla disciplina delle operazioni con parti correlate avente a riguardo in particolare i rapporti con la società RE.TE. Rappresentanze snc che risultano non variati rispetto a quanto già dichiarato in sede di quotazione.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, a mero titolo informativo si segnala che nel corso del 2025 sono stati portati a termine i progetti di investimento finanziati dai programmi ZES Unica e "Transizione 5.0" (c.d. industria 5.0) con una prenotazione di crediti complessiva pari ad Euro 622.291,00. Risulta inoltre trasmessa al MIMIT e da esso regolarmente ricevuta la rendicontazione delle spese sostenute per la IPO che determina una richiesta di credito di imposta ulteriore pari ad Euro 290.000,00. I crediti di imposta per quindi complessivi €912.291,00 esplicheranno i loro effetti nel corso del 2026 allorquando si riceveranno le relative conferme dell'entità degli stessi.

In relazione ai conflitti presenti in varie parti del mondo, si precisa che la Società non opera in nessuno dei mercati interessati, non subisce quindi conseguenze dirette dai conflitti se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad euro 309.142,72:

- euro 15.457 alla riserva legale;
- euro 293.686 a utili a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è veritiero e corrisponde alle scritture contabili

Modugno, 27/03/2026

Il Presidente del CdA

Sig. Massimo De Stefano

Il Vice Presidente

Sig. Gaetano Cafagna

Il Consigliere

Sig. Renato Fimiani

La Consigliera

Sig.ra Angelica De Stefano

Il Consigliere

Avv. Pietro Marzano

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14

del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Telmes S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Telmes S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del

controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Telmes S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2025 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;

- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Telmes S.p.A. al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 aprile 2026

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**



Pierpaolo Pagliarini

Pierpaolo Pagliarini

(Socio – Revisore legale)